

COME SOSTENERCI E AIUTARCI?

A. CON DONAZIONI

in denaro o in materiali per progetti specifici, o ad offerta libera senza alcuna causale in favore di:

SALESIANI PER IL LAVORO ONLUS

con bonifico presso il
CREDITO VALTELLINESE

Codice IBAN – IT 79 W 05216 03216 000000005137

AGEVOLAZIONI FISCALI:

Per le persone fisiche puoi scegliere di:

- ❖ detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato, fino a un massimo di € 2.065,83 (art. 15 comma 1 lettera i-bis del DPR 917/86);
- ❖ dedurre dal tuo reddito le donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e, comunque, nella misura massima di € 70.000,00 annui (D. Lg. 35/05 convertito in Legge n° 80 del 14.05.2005).

Per le imprese puoi scegliere se:

- ❖ dedurre dal reddito le donazioni per un importo non superiore a € 2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 100, comma 2 lettera h del DPR 917/86);
- ❖ dedurre dal tuo reddito le donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e, comunque, nella misura massima di € 70.000,00 annui (D. Lg. 35/05 convertito in Legge n° 80 del 14.05.2005).

NB. Per ulteriori informazioni consultare il sito dell'agenzia delle entrate <http://www.agenziaentrate.gov.it/> salvo variazioni e omissioni di legge

B. DONANDO IL 5 X MILLE

Codice Fiscale della ONLUS
97694670585



"Il Signore benedica e ricompensi i nostri benefattori".
"Senza la vostra carità io avrei potuto fare poco o nulla; con la vostra carità abbiamo invece cooperato con la grazia di Dio ad asciugare molte lagrime e a salvare molte anime".

(Don Bosco)

Basta Poco

Per sostenerci firma nell'apposito riquadro del CUD 2013 o del modello 730/2013 o del Modello Unico Persone Fisiche 2013, riferiti ai redditi 2012

una firma per il bene dei giovani

5x1000



SEDE LEGALE ED OPERATIVA

Via Appia Antica, 78 – 00179 Roma
Tel. 06 5138239 – Fax 06 5137028
E-mail info.splonlus@gmail.com
www.salesianiperilavoro.it



*Salesiani per il Lavoro
onlus*

Una Proposta Salesiana

**Senza
lavoro
non si
può
vivere...**

per dare dignità e futuro

Dare di più a chi ha di meno



CHI SIAMO?

Nata il 30 marzo 2012, la onlus "Salesiani per il lavoro" non persegue scopo di lucro;

trova ispirazione

nella dottrina sociale della chiesa e nel "sistema preventivo di don Bosco";

si rivolge

a persone – giovani e adulti – che sono in età lavorativa e versano in condizione di disagio sociale, attraverso i servizi dell'informazione, dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale;

punta a favorire

il loro inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

QUALI PROGETTI REALIZZIAMO?

La onlus "Salesiani per il lavoro" programma, per l'anno 2013, le seguenti iniziative:



1. Sostegno al Concorso nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali

Il progetto mira a:

- stimolare il giovane a misurarsi con un "capolavoro", progettato con le imprese del settore, che rispecchia le competenze che il giovane – immigrato e non, e a forte rischio di devianza – deve possedere per inserirsi con dignità e competenza nel mondo del lavoro;
- consolidare il rapporto con le imprese del settore in modo da favorire il dialogo con il mondo del lavoro e facilitarne l'inserimento.

2. "Borse lavoro"

Il progetto mira a:

- sostenere i giovani immigrati e non, a forte rischio di devianza, ad inserirsi nel mondo del lavoro da dipendenti o in forma autonoma;
- organizzare forme di accompagnamento durante la loro esperienza lavorativa.

3. "Investiamo sui laboratori"

Il progetto mira a:

- allestire e aggiornare i laboratori con attrezzature al passo con i tempi per offrire una preparazione di qualità.

CON DON BOSCO DALLA PARTE DEI GIOVANI LAVORATORI

- L'Associazione, pienamente inserita nella tradizione salesiana, garantisce ai giovani supporto e accompagnamento prendendo a modello i contratti di "apprendizzaggio" firmati dal datore di lavoro, dall'apprendista e da don Bosco negli anni 1851-1852.



In queste scritture don Bosco

- Definisce** gli impegni del datore di lavoro, del giovane apprendista e di don Bosco;
- Chiede** al padrone di impiegare i giovani apprendisti solo nel loro mestiere;
- Esige** che le correzioni siano fatte solo a parole, non con le percosse;
- Si preoccupa** della salute, del riposo festivo e delle ferie annuali;
- Propone** uno **stipendio "progressivo"**, poiché l'ultimo anno di apprendistato è, in pratica, un anno di vero lavoro.